CAGLIARI, Dal 18 giugno i Campionati sportivi europei per trapiantati e dializzati: 468 iscritti da 25 nazioni

Date : 11 Giugno 2018

Dalla morte, a volte, può davvero tornare a sbocciare una vita. Ne sanno qualcosa gli atleti iscritti all'evento che si terrà da *lunedì 18 a domenica 24 giugno* a **Cagliari**: la decima edizione dei **Campionati sportivi europei per trapiantati e dializzati**. Con coraggio e tenacia, gli atleti faranno da sprone per tutti coloro si trovano ad affrontare piccole o grandi difficoltà, in una manifestazione che, comunque, sarà anche un'importante vetrina di richiamo turistico per Cagliari.

"Si tratta di un evento internazionale importante - afferma l'assessore comunale alla Pubblica istruzione, Sport e Politiche giovanili, **Yuri Marcialis** - *che coniuga il fattore sportivo ad alto livello con la riabilitazione, la prevenzione della salute e la cura della persona, e che promuove al contempo la socialità fra le persone. Inoltre la presenza di più discipline consente all'Amministrazione di cimentarsi nei preparativi di una manifestazione tanto impegnativa e di 'allenarsi' in vista di futuri eventi di tale portata".*

Sono numeri da record quelli del **campionato 2018**: due anni fa a *Vantaa*, in *Finlandia*, gli atleti registrati erano poco più di 300, quest'anno, invece, si contano ben **468 iscritti e 25 nazioni europee partecipanti**, fra cui *Russia* e *Kazakistan* aderenti per la prima volta. Fra gli atleti che scenderanno in campo, una squadra invincibile capace di travolgere ostacoli difficili come quelli di una malattia, spiccano una **bimba di 10 anni**, la più giovane, trapiantata di fegato ed il più anziano, un **atleta irlandese di 80 anni**, e tre nomi già noti tra gli *'esperti'*: il tennista sardo **Nino Satta**, **Walter Uccheddu**, campione europeo tra i dializzati, e **Giovanni Fadda**, vice campione mondiale di mini maratona ai campionati di *Malaga 2017*.

"È un segno importante quello che giunge dalla Federazione europea - sostiene commosso **Giuseppe Canu**, presidente del Forum Sport Italia-Nazionale Italiana - *perché l'evento rappresenta un vero ritorno alla vita per coloro che l'avevano perduta. Anche se il più grande 'grazie' va senza dubbio, tra i tanti, a*

tutti i donatori: senza il loro coraggio di certo non potremmo essere qui oggi". Promozione nel campo delle **donazioni**, dunque, ma anche nel campo sportivo, affinché, come dichiarato durante la conferenza stampa dalla *responsabile del Centro regionale trapianti*, **Francesca Zorcolo**, *"l'evento possa incoraggiare la partecipazione dei trapiantati allo sport agonistico, lo strumento migliore per testimoniare l'efficacia del trapianto stesso e per promuovere la cultura della donazione".*

Il programma delle gare prevede lo svolgimento quotidiano di tre o quattro discipline sportive in contemporanea, suddivise tra la mattina e il pomeriggio che, di volta in volta, avverranno nei diversi siti sportivi prescelti, fra cui il *campo Coni*, per le gare di atletica leggera, la *piscina olimpionica di Terramaini*, il *PalaMarcozzi del tennistavolo* nel quartiere di *Mulinu Becciu*, mentre a *Maracalagonis* è disponibile il palazzetto del bandminton, unico in Sardegna. La cerimonia di apertura dei campionati si terrà *lunedì 18 giugno, alle 16.30*, all'interno del *campo Coni* con una sfilata delle nazioni partecipanti, gli interventi delle autorità presenti ed il giuramento degli atleti.

Laura Pisano

(admaioramedia.it)